



Saluto Assessore Regionale
ai Flussi Migratori
DANIELE STIVAL

Un'epopea come quella dell'emigrazione veneta è un patrimonio storico ed identitario da valorizzare, da mantenere vivo, da mettere a frutto come insegnamento anche ai giorni nostri.

La memoria è uno strumento prezioso per raggiungere quest'obiettivo, ed in questo senso manifestazioni come quella di Motta di Livenza danno un contributo fondamentale.

Ricordare, capire e, apprezzare i valori che la nostra emigrazione ha espresso ed esprime tuttora è un dovere per tutti noi, ed un impegno che sento mio sin dal momento in cui ho assunto il referato regionale ai flussi migratori.

Nella manifestazione di Motta troviamo, a mio parere, anche un valore aggiunto: quello delle immagini, che spesso possono raccontare una storia molto meglio di tante parole.

Per questo va agli organizzatori il mio plauso per aver scelto di allestire una mostra storico-fotografica, che potrà aiutare il visitatore ad entrare di più e meglio nell'atmosfera dell'epoca e, probabilmente, a provare almeno in parte gli stessi sentimenti dei 4 milioni di uomini e donne che dal Veneto partirono per cercare fortuna e che, dove approdarono, hanno portato valori tutti veneti come l'onestà, la laboriosità, l'inventiva, lo spirito di sacrificio.

Sabato 28 Agosto

- ore 18.00 Fondazione Giacomini, Borgo Aleandro 23:
**INAUGURAZIONE MOSTRA
STORICO - FOTOGRAFICA**

"L'emigrazione trevigiana e veneta nel mondo"

relatore prof. Ulderico Bernardi

in collaborazione con il FAST - FOTO Archivio Storico Trevigiano
(aperta dal 7 agosto sino al 19 settembre 2010)

orari: sabato e domenica 9:30/12.30 e 15.30-18.30

"Un'epopea durata cent'anni. E quattro milioni di vite che ancora ci insegnano qualcosa. Uomini e donne, che in ogni parte d'Europa e nel resto del mondo hanno conosciuto la sofferenza del trapianto, la tenacia nella realizzazione di sé, la nostalgia per la terra natale.

Nelle loro valigie di emigranti avevano messo i valori portanti della loro identità veneta: una religiosità trasmessa nella famiglia, il senso del dovere, l'adattabilità e lo spirito di sacrificio. Mezzo milione di Trevigiani hanno dato alle nazioni che li hanno accolti intelligenza, lavoro, gusto del vivere. Guadagnandosi rispetto e stima.

Dall'Australia alla Svizzera, dal Brasile al Canada, al Belgio, e in ogni dove nei continenti. A quasi cinquant'anni dalla fine dell'esodo migratorio, le Associazioni degli ex emigrati in patria, e i Circoli degli oriundi all'estero, sono chiamate a custodire, diffondere e rinnovare un patrimonio prezioso di veneticità, fatto di lingua, memoria e valori, da trasmettere alle nuove generazioni, con l'orgoglio di una storia vissuta a testa alta."

- ore 21.00 Piazza Luzzatti:

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

"Merica.. Merica... Merica..." a cura dell'Associazione
"La Buca del Diavolo"

"una zattera con uno strano personaggio che vaga per gli oceani raccontando storie. Questo navigatore solitario è il simbolo stesso del migrare. Ha visto tutte le vicende dell'umanità: da Ulisse alla fuga degli ebrei dall'Egitto, Cristoforo Colombo e la tragedia di Atlantide.

Egli è il testimone senza tempo di tutte le grandi vicende che hanno come centro focale la migrazione.

Una zattera, un solo attore e tante storie"

Domenica 29 Agosto

- ore 10.00

P.le Basilica: **S.MESSA** per la Festa dell'Emigrante.

Al termine saluto delle autorità: il Sindaco Paolo Speranzon, l'Assessore Regionale ai Flussi Migratori Daniele Stival.

- 2° annullo postale con il Francobollo dedicato alla Basilica.

(Poste Italiane presenti al mattino in P.le Basilica e pomeriggio in P.zza Luzzatti)

- ore 13.00 **Pranzo** presso vari ristoratori e stand enogastronomici (€ 15/20 euro circa). Prenotare entro il 22/08/2010 contattando: **UFFICIO TURISTICO**

Tel. 0422 860330 - iat.motta@provincia.treviso.it
sabato e domenica 9.30 - 12.30 / 15.30-18.30

- ore 16.00/19.00 Piazza Luzzatti:

- ore 16.00 - 17.30 - Gruppo Pastoria del Borgofuro:

"Canti e Balli popolari... con arti e mestieri"

- ore 17.30 - 19.00 - Gruppo Folcloristico Trevigiano:

"Canti tradizionali veneti con sfilata in costume da festa di fine 800"

- ore 19.00 - 19.30 - Sfilata in corteo delle autorità presenti seguite dalla cittadinanza con la Fanfara dei Bersaglieri del Piave di S. Donà fino al Monumento dell'Emigrante in Piazza S. Rocco con deposizione dell'omaggio floreale.

(in caso di maltempo presso il Palazzetto dello Sport in via A. De Gasperi)



Saluto Sindaco Motta di Livenza
PAOLO SPERANZON



La Città di Motta di Livenza è orgogliosa di ospitare la "Terza Giornata dei Veneti nel Mondo" e di mantenere viva la memoria della nostra grande migrazione del secolo scorso.

Questa manifestazione vuole essere un'opportunità per ricordare, nella Città che fu figlia prediletta della Serenissima, tutti quei Veneti emigrati che, con il loro impegno, capacità e lavoro quotidiano, hanno fatto conoscere il Veneto nel mondo, contribuendo in maniera fondamentale allo sviluppo delle nuove terre. Qui hanno trovato ospitalità senza mai perdere i propri legami con le origini, conservando sempre, i valori, le tradizioni e la fede nella propria identità. Quella stessa identità che trova occasione di manifestarsi in modo speciale nel contesto di questo anno giubilare, dispensato dal Santo Padre per la ricorrenza del "Quinto centenario dell'apparizione della Madonna".



Gruppo Pastoria del Borgofuro



Gruppo Folcloristico Trevigiano



Fanfara dei Bersaglieri del Piave di S. Donà